



PADOVA CENTRO - SITUAZIONE DTR DTC E DTP

In data 21 maggio si è tenuto il primo incontro, dopo la partenza della riorganizzazione della rete, tra le RSA delle 3 province di PD-VE-VI e i GRU della DTR DTC e DTP Padova Centro.

Ci è stata rappresentata dapprima la situazione degli organici, evidenziando criticità in 6 filiali che saranno risolte a breve.

Come noto è stato confermato lo smantellamento definitivo del **nucleo**, scelta calata direttamente dalla Direzione Generale. Decisione azzardata che non aiuta a risolvere le eventuali emergenze che potrebbero verificarsi, a maggior ragione nel prossimo periodo di ferie estive.

Abbiamo denunciato il disagio legato ai corposi corsi di formazione e da espletare in breve tempo, in relazione soprattutto alla recente scelta aziendale di spostare su piattaforma on-line anche quella obbligatoria. Al di là che tale impostazione è a nostro avviso limitativa, abbiamo invitato i GRU a presidiare la fruizione dei corsi, supportando i colleghi nella pianificazione in tempi protetti, così come previsto dagli accordi attualmente in vigore.

Il colloquio si è poi spostato inevitabilmente sul clima aziendale. Richiamando l'accordo sulle politiche commerciali sottoscritto dalla Direzione del Monte e le OO.SS., **abbiamo ricordato a nostra volta i tanti interventi espressi a riguardo dalle nostre sigle tra cui l'incontro avvenuto con il Dtr Montomoli, al quale è stato espresso il malessere dei colleghi per gli interventi costanti, continui e molesti dei settoristi Crestani e Paggetta, rimasto a tutt'oggi inascoltato.**

Per questo motivo come OO.SS. abbiamo voluto focalizzare la discussione soprattutto **sui "comportamenti" e sulle "modalità" di sollecitazione** alla vendita, dettati da atteggiamenti non conformi a quanto previsto dal recente accordo sulle politiche commerciali, che espongono i colleghi a rischi operativi.

Occorre con urgenza che si faccia chiarezza su chi e cosa deve fare, eliminando qualsiasi iniziativa individuale di reportistica, limitando l'invio continuo e ripetitivo di mail, contenendo riunioni e lync che spesso non sono funzionali all'attività quotidiana ma anzi danno indicazioni e priorità tra loro contrastanti, intervenendo con fermezza contro toni e affermazioni lesivi della dignità dei lavoratori.

I lavoratori da anni stanno dimostrando il massimo dell'impegno e oggi reclamano il giusto e meritato rispetto, continuamente calpestato da messaggi di frustrazione, inadeguatezza e incapacità.

Ci attendiamo immediati segnali di inversione di tendenza.

Il DTR deve avere il ruolo attivo che gli compete anche nel contenere i suoi diretti collaboratori commerciali; coordinandosi eventualmente con il responsabile dell'Area e con il DRUS.

E' compito di chi ha ruoli di responsabilità nella DTR dare un reale supporto, ad essere collaborativi e presenti sul territorio, a proporre soluzioni alle difficoltà e farsi parte attiva nel raggiungimento dei

risultati, nella convinzione che un buon lavoro non è fatto solo di vendita di quantità, ma anche di qualità, presidio del rischio, formazione, rispetto delle regole e delle normative di legge.

Nelle prossime settimane terremo monitorata la situazione, senza alcuna ulteriore tolleranza nei confronti di atteggiamenti e modalità non conformi a quanto condiviso a tutti i livelli in tema di politiche commerciali.

Invitiamo i colleghi a farsi parte attiva se non si verificheranno miglioramenti e a disertare tutte le richieste di report al di fuori delle cinque a suo tempo concordate con queste OO.SS.

Padova, 21 maggio 2018

Le RSA Banca MPS – PADOVA – VENEZIA - VICENZA

